

VareseNews

In piazza per dire no alla “Buona Scuola” di Renzi

Pubblicato: Lunedì 4 Maggio 2015



Una giornata per dire no alla “Buona Scuola” immaginata dal Governo Renzi. Studenti, insegnanti, personale ausiliario hanno deciso di **manifestare martedì 5 maggio**. Lo sciopero generale è stato organizzato dalle sigle sindacali FLCGIL, CISL, UIL, SNALS e FGU, ma sono in tanti coloro i quali hanno deciso di aderire al di là dell'appartenenza a questo o quel sindacato. [La protesta è nata per contestare il disegno di legge sulla “Buona Scuola”.](#)

I sindacati hanno organizzato cortei a Milano, Aosta, Catania, Palermo, Roma, Bari e Genova. Altre manifestazioni sono state organizzate dai Cobas in altre città come Torino, Bologna, Firenze, Cagliari e Catania. **A Milano confluiranno tutti gli aderenti del Nord Italia, dove il corteo partirà alle 9.30 da Piazza Repubblica con arrivo all'Arco della Pace.**

Il ruolo penalizzato degli insegnanti, i super poteri assegnati ai dirigenti, una mancanza di dialogo che non ha consentito modifiche sostanziali ad **una riforma che non piace a molti** sono tra le ragioni dello sciopero. In più c'è la posizione del personale ausiliario “escluso” dalla riforma e quella degli studenti, che ancora una volta reclamano una voce in capitolo a loro modo di vedere inascoltata: **i ragazzi si stanno organizzando in modo massiccio** per aderire allo sciopero, con le consuete divisioni tra chi è favorevole e chi è contrario.

Il Governo, tramite il Ministro all'Istruzione Giannini, fa sapere che lo sciopero generale non fermerà il lavoro di profonda innovazione che interesserà la scuola. Lo sciopero generale del comparto scuola farà slittare **le prove Invalsi delle scuole primarie al 6 e 7 maggio**, decisione contestata da alcune sigle sindacali.

Saranno molte le scuole che chiuderanno. **Le comunicazioni verranno date istituto per istituto.** Alcune informazioni sono presenti sulla pagina “[Proff Varese](#)”: c'è anche un **elenco non ufficiale di scuole che resteranno chiuse** in maniera totale o parziale, oltre a informazioni sulle modalità di adesione alla protesta e sulle motivazioni della stessa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it